

E per le città italiane arriva una nuova età dell'oro

LUIGI DELL' OLIO

dell'olio Milano La progettualità urbana in Italia sta vivendo una nuova età dell'oro: è la conclusione alla quale giunge la ricerca "Italia in sviluppo" realizzata da Nomisma. Da Torino a Reggio Calabria, da Bologna a Bari, sono 306 i progetti censiti dall'istituto di ricerca: bisogna risalire al secondo dopoguerra per ritrovare una tale vitalità. Una conferma dello stato di salute del settore si è avuta all'ultima edizione del Mipim, la più importante fiera internazionale del real estate, che a metà marzo ha visto sfilare sulla Croisette decine di progetti di trasformazione urbanistica italiani. Genova - Il NordOvest è l'area più interessata alle trasformazioni urbanistiche, grazie soprattutto agli interventi progettati nei grandi centri. Come a Genova, che si è messa alle spalle la crisi della grande industria e ora punta a sviluppare la vocazione turistica e tecnologica. Nei prossimi anni il capoluogo ligure sarà interessato da due grandi progetti di trasformazione urbanistica: la realizzazione del Parco scientifico e tecnologico "Leonardo" sulla collina degli Erzelli e la riqualificazione delle acciaierie Ilva di Cornigliano. Il primo intervento, che si estende su un'area di 380mila metri quadrati e ha comportato un investimento di circa un miliardo di euro, trasformerà un deposito di container in un campus e in un villaggio tecnologico. I lavori dovrebbero partire nell'arco di qualche mese, con l'obiettivo di rendere il parco funzionante entro il 2010. La riqualificazione dell'area Ilva, invece, interessa un'area di 260mila metri quadrati: 200 i milioni di euro previsti per lo smantellamento degli impianti e la creazione di una rete viaria. Torino - Cantieri sempre aperti a Torino, che sta sfruttando il volano delle Olimpiadi invernali per cambiare profondamente volto alla città. A cominciare dal completamento della metropolitana, che raggiungerà il Lingotto, in modo da decongestionare il traffico del centro cittadino. Intanto a fine febbraio è partito l'iter per la realizzazione del Polo scientifico di Grugliasco, una cittadella universitaria destinata ad oltre 10mila persone e dal costo approssimativo di 240 milioni di euro. Entro un anno partiranno, inoltre, i lavori per il raddoppio e il riallestimento del Museo Egizio di Torino, la più importante raccolta al mondo di reperti egizi dopo quella del Cairo. Saranno spesi 50milioni di euro per un'opera che dovrebbe essere completata entro il 2011. Verona - Al Mipim di Cannes la città scaligera ha presentato due progetti che portano firme le firme di Mario Bellini e Richard Rogers. Il primo ha progettato il Verona Forum, l'intervento di riqualificazione dell'ex Foro Boario, che sarà riconvertito in un'area di verde pubblico e parcheggi, e ospiterà centri direzionali e alberghi. Il progetto, già cantierizzato, ha il suo fiore all'occhiello nella Torre direzionale da 11mila metri quadrati, destinata a diventare uno dei simboli della Verona moderna. Richard Rogers ha firmato invece il progetto Adige City, legato al recupero delle ex Officine Adige, nelle vicinanze del casello autostradale Verona sud: su un'area di 100mila metri quadrati sorgerà il World Trade Center della città. Bologna - Entro il 2010 l'area metropolitana bolognese sarà interessata da investimenti infrastrutturali e urbanistici per un totale di 6,6 miliardi di euro. Tra gli interventi più

importanti previsti, l' insediamento urbanouniversitario BertaliaLazzaretto, nel quale si integreranno un nuovo polo universitario ed edifici per uso residenziale, insieme ad altre strutture destinate ad attività direzionali e commerciali. Entro l' anno partirà la gara internazionale di progettazione per la nuova Stazione Centrale, un complesso "multipiano" che comprenderà la stazione sotterranea per l' Alta Velocità, quella di superficie per il Servizio Ferroviario Metropolitano e il vecchio scalo per i treni locali e a lunga percorrenza.

Firenze - Restyling del centro storico e nuove aree di verde nelle periferie: sono le linee di tendenza in atto nel capoluogo toscano. Santa Maria Novella è attualmente interessata da lavori tesi a restituire l' originale disegno ovale della piazza: gli interventi riguardano, in particolare, gli arredi urbani, la pavimentazione e la facciata della chiesa. Intanto il Consiglio comunale sarà chiamato nelle prossime sedute a pronunciarsi sul nuovo Parco di Castello progettato da Christophe Giroto: un' area di 80 ettari con laghetti artificiali, percorsi pedonali e ciclabili, padiglioni destinati a eventi sportivi e culturali.

Napoli - Il rilancio della capitale del Sud passa per nuovi investimenti urbanistici e infrastrutturali. Ne sono convinti il governo nazionale e quello regionale, che nelle scorse settimane hanno stipulato un accordo preliminare: entro il 2013 in Campania arriveranno 1,7 miliardi di euro per cambiare volto a centri abitati e reti di collegamento. Dopo l' avvio dei primi due cantieri della trasformazione urbana, Porta del Parco e del Parco dello Sport, a breve sarà avviato a Bagnoli il terzo cantiere, quello per l' Acquario Scientifico.

Bari - Cosa fare dell' area fino a pochi mesi fa occupata dall' ecomostro di Punta Perotti? Dalla risposta dipenderà il futuro del lungomare barese. Intanto il processo di ricostruzione del Teatro Petruzzelli ha subito un' accelerata nelle ultime settimane: il cantiere sarà affidato all' impresa costruttrice entro maggio, per tornare parzialmente fruibile per l' inverno 2008. Non solo: una ricerca dell' ufficio studi di Reag ha messo in luce il processo di progressivo spopolamento che ha interessato il capoluogo pugliese negli ultimi 30 anni: molti baresi si sono spostati nei comuni limitrofi a causa della mancanza di abitazioni adeguate e dei prezzi eccessivamente elevati, determinati da un blocco edificatorio. Così in città si discute l' ipotesi di una rivisitazione globale del sistema trasporti che comprenda aeroporto, porto, ferrovia, grandi vie di comunicazione, ferrovia metropolitana e corridoio 8 con i Balcani.

Reggio Calabria - Una cittadella giudiziaria contenente il Palazzo di giustizia e vari uffici amministrativi nascerà entro il 2010 a Reggio. I lavori coordinati dall' architetto Manfredi Nicoletti riguardano un' area di 60mila metri quadrati e comportano un esborso di 87milioni di euro a carico delle casse comunali. Intanto il capoluogo calabrese si appresta a rifare il waterfront, per migliorare l' appeal turistico della città e la viabilità della zona: tra gli interventi previsti, il recupero della spiaggia erosa dal mare, la creazione di un museo del Mediterraneo che identifichi la città a livello internazionale, la creazione di un centro polifunzionale. A fine marzo chiuderà i battenti il concorso di progettazione internazionale, mentre per completare l' opera ci vorranno all' incirca cinque anni.